

Relazione Annuale **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)**

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome (Area di afferenza)	CdS	Nome	CdS
Donatella NARDIELLO (CHIM/01)	Scienze Biotechnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana	Angela Guerrieri	Scienze Biotechnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
Angela LIBUTTI (AGR/02)	Scienze e Tecnologie Agrarie	Emanuela Costantina VOCINO	Scienze e Tecnologie Agrarie
Carmela LAMACCHIA (AGR/15)	Scienze e Tecnologie Alimentari	Giulia Federica PALLADINO	Scienze Biotechnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
Anna BONASIA (AGR/04)	Scienze Gastronomiche	Roberta LA ROTONDA	Scienze e Tecnologie Agrarie
Nicola BELLANTUONO (ING-IND/35)	Ingegneria Gestionale	Andrea CHIAPPINELLI	Ingegneria Gestionale

La CP-DS è stata istituita in data 18.09.2012 e nominata nella sua successiva composizione con Decreto del Direttore del Dipartimento SAFE, Rep. n° 205/2017 Prot. 9204-II/10 del 31.03.2017 (composizione docente e studente). A seguito di delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle rispettive sedute del 30.09.2020, con le quali è stata approvata la proposta di costituzione del nuovo Dipartimento, afferente all'Area Agraria, denominato Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) è stata nominata la CP-DS con Decreto del Decano del Dipartimento, per il quadriennio 2020-2024 in rappresentanza della componente docente (Prot. n.40452 - II/10 del 29/10/2020 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 821/2020) ed ulteriore successiva modifica nella composizione docente avvenuta nel Consiglio di Dipartimento del 18.05.2021 (Prot. n. 31973 - II/10 del 01/07/2021 - Delibera Consiglio di Dipartimento n. 660/2021).

La CP-DS presenta una composizione diversificata per corso di studio sia per quanto attiene alle aree di afferenza della componente docente che per quanto attiene alla rappresentanza degli studenti.

La componente studentesca è stata recentemente eletta per il Biennio 2020/2022, (Prot. n. 8882 - I/13 del 10/02/2021 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 133/2021), votazione svoltasi in via telematica il 3 febbraio 2021.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date in modalità telematica ai sensi del DR 382 del 12.03.2020 su piattaforma *Google Meet* in dotazione all'indirizzo istituzionale unifg:

- 29.04.2022
- 27-29.06.2022
- 24.10.2022 (Audizioni Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari e in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana)
- 26.10.2022 (Audizioni Laurea triennale in Ingegneria Gestionale e in Scienze Gastronomiche)
- 26.10.2022 (Audizioni Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie e laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie)
- 28-29.11.2022
- 7.12.2022

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line sul sito del Dipartimento DAFNE nella pagina dedicata alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>).

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 Novembre 2016 è stato approvato il “Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, ai sensi dall’articolo 41 dello Statuto dell’Università degli Studi di Foggia. In particolare, vengono riportati la composizione, la nomina/elezione dei componenti della commissione e durata del mandato, i compiti, il funzionamento della Commissione Paritetica di Dipartimento e la calendarizzazione delle relative riunioni.

A tal proposito è stata creata una pagina web dedicata ai lavori della Commissione Paritetica sul sito del dipartimento in cui vengono riportati la composizione della stessa, il calendario delle riunioni ed i relativi verbali. Presso ogni Dipartimento è presente un Referente della qualità per la pubblicazione della documentazione; per il Dipartimento DAFNE è la Dott.ssa Gentile Valeria (Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria) che si occupa di raccogliere la documentazione relativa all’assicurazione della qualità per la successiva pubblicazione sul sito web.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: **Scienze e Tecnologie Agrarie**
Scienze e Tecnologie Alimentari
Scienze Gastronomiche
Ingegneria dei sistemi logistici per l'agro-alimentare
(interateneo in convenzione Il Politecnico di Bari, attivi secondo e terzo anno)
Ingegneria gestionale (interateneo in convenzione con il politecnico di Bari)
- ✓ Lauree Magistrali: **Scienze e Tecnologie Agrarie**
Scienze e Tecnologie Alimentari
Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
Scienze viticole ed enologiche (interateneo)

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento in entrata, finalizzate anche al superamento del test di valutazione, per i CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze e Tecnologie Agrarie, e attività di orientamento e tutorato in itinere. Per i due CdS Ingegneria Gestionale e Scienze Gastronomiche, il Dipartimento DAFNE ha attivato un processo di orientamento mirato, da svolgersi presso alcuni istituti scolastici selezionati tra quelli di maggiore interesse e attinenza con i CdS. Per favorire un orientamento consapevole e mirato, anche le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento) sono state finalizzate alla conoscenza dei CdS triennali del Dipartimento (<https://www.unifg.it/en/node/453>).

Nel 2022, l'attività di orientamento del Dipartimento è stata svolta in parte *on-line* (in diretta *streaming* e mediante *Virtual Room* interattive, per parlare con gli esperti e tutor ed avere un supporto personalizzato) e in parte in presenza con la realizzazione di *open day* organizzati presso la sede del Dipartimento DAFNE. Inoltre, per tutto il 2022 è stato attivo un "punto di orientamento" per i CdS triennali e magistrali presso

l'area tutor del DAFNE posta al piano terra del secondo plesso, completamente accessibile anche a studenti con disabilità. Infine, di notevole importanza per l'orientamento è il progetto DI.OR., che tende a favorire il passaggio degli studenti delle classi quarte e quinte dalla scuola superiore all'università attraverso la frequenza a lezioni universitarie, l'inserimento in laboratorio e il contatto con la realtà della ricerca di base e avanzata in campo scientifico (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziativa-di-orientamento/progetto-dior>).

Anche per i CdS magistrali, risulta buona l'attività di orientamento in ingresso attraverso seminari con la presentazione dei corsi di Laurea Magistrale indirizzati agli studenti del II e III anno dei corsi di laurea triennali, con pubblicizzazione dell'incontro anche presso gli ordini professionali e le ASL. Inoltre, per i CdS magistrali, nel 2022, è stato svolto un evento in presenza ("Aperiorienta") il 30.06.2022 durante il quale oltre all'illustrazione dell'offerta formativa del DAFNE gli studenti hanno potuto dialogare con importanti figure professionali ed imprenditoriali del territorio. Altre attività di orientamento, causa emergenza Covid, si sono tenute online; una campagna di comunicazione per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche degli Alimenti e della Nutrizione Umana, di recente attivazione presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, è stata svolta tramite il sito web e i canali *social*.

Attività finalizzate al superamento del test di ingresso

Il Dipartimento ha adottato, sin dall'a.a. 2011-2012, l'accesso con numero programmato ai CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari basato, fino all'a.a. 2019/20, sulla somministrazione di un test selettivo e successivamente in ordine cronologico di iscrizione. Agli studenti che si sono candidati a sostenere i test di valutazione è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso a piattaforme dedicate sia in modalità *e-learning* che in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*). Per i CdS in Scienze Gastronomiche e Ingegneria Gestionale l'accesso è stato programmato in ordine cronologico d'iscrizione fino al 2020/2021. Dall'a.a. 2021/2022 l'accesso è libero per tutti i corsi di laurea triennali.

Il Dipartimento propone agli studenti dei corsi intensivi di preparazione in alcune discipline di base.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari specifici per ogni CdL sono riportati nei relativi regolamenti, disponibili on line nelle pagine corrispondenti sul sito del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendari-didattici>).

Per i CdS magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana e in Scienze e Tecnologie Alimentari, a coloro che si sono candidati a sostenere la prova di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning* e in aula; inoltre per i CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze e Tecnologie Alimentari, in Scienze Gastronomiche ed in Ingegneria Gestionale sono stati previsti anche dei corsi di preparazione alla prova di valutazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning*.

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è ben organizzato. Inoltre il Dipartimento ha organizzato diversi *Recruiting day* in maniera specifica per i diversi CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento DAFNE dispone di 10 aule (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>) un'aula multimediale "Campus one" (<https://www.agraria.unifg.it/it/ricerca/centri-e-laboratori>), 32 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e di 3 laboratori didattici. Il Dipartimento dispone inoltre di una biblioteca che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>). Inoltre, il Dipartimento dispone del piano seminterrato di un edificio, di proprietà della Provincia di Foggia e concesso in comodato all'Università, sede del CdS in Ingegneria Gestionale e usato, ove necessario, anche per attività didattiche degli altri CdS.

Nella precedente relazione, per alcuni CdS (STA-LM e STAGR) era stata osservata una leggera diminuzione degli indici associati alle aule, biblioteche e spazi comuni destinati allo studio. Tuttavia, si affermava che, con molta probabilità, le rilevazioni da parte degli studenti potessero essere state condizionate in negativo dal passaggio dalla didattica tradizionale alla didattica a distanza, per cui si suggeriva di monitorare gli spazi destinati alle attività didattiche, proponendo, ove necessario, una razionalizzazione e/o modifica della programmazione didattica. Anche nell'aa 2021-22, ad eccezione di brevi periodi di tempo, in adempimento alle disposizioni di ateneo relative alle misure di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, l'attività didattica è stata svolta prevalentemente a distanza o in modalità duale, attraverso la piattaforma Collaborate.

Relativamente alle aule, l'Indice di Sintesi (IS) del Dipartimento è 3.47; per i vari CdS, i valori sono in linea o in aumento rispetto all'anno precedente, ad eccezione dei CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie-LM e in Ingegneria Gestionale, per i quali si registra una diminuzione del valore IS: Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana (IS 3.45); Scienze e Tecnologie Alimentari-Laurea Triennale (IS 3.61,); Scienze e Tecnologie Alimentari-LM (IS 3.62); Scienze e Tecnologie Agrarie-Laurea Triennale (IS 3.71); Scienze e Tecnologie Agrarie-LM (IS 2,75); Scienze Gastronomiche (IS 3.43); Ingegneria Gestionale (IS 3.19).

Anche per i locali destinati alle attività integrative, il giudizio degli studenti è positivo, con un IS medio di 3,41, in aumento rispetto alla precedente rilevazione, con la marcata eccezione del CdS in Ingegneria Gestionale (IS medio di 2,87 e in flessione) e del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie-LM (IS=3,00).

Criticità evidenziate

Relativamente ad alcuni singoli insegnamenti le aule e i laboratori sono stati valutati al di sotto della soglia di particolare attenzione.

Proposte per il miglioramento

Considerando che anche nell'aa 2021-22 l'attività didattica è stata svolta prevalentemente *on-line* o in modalità duale, si suggerisce di continuare a monitorare la situazione relativa agli spazi destinati alle attività didattiche nell'ottica dell'erogazione in presenza, con particolare riferimento ai CdS per i quali la dotazione di aule e laboratori non è stata valutata positivamente.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. La calendarizzazione delle attività formative e delle verifiche dell'apprendimento è abbastanza adeguata. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni; la stesura del calendario delle lezioni viene fatta nel rispetto di quanto indicato nell'art. 5 del Regolamento Didattico dei singoli CdS.

In riferimento all'a.a. 2021-2022 l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 19.07.2021, mentre per l'a.a. in corso il calendario didattico è stato approvato nel CdD del 24.05.2022.

Il link: <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/orario-delle-lezioni>, relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inserito sul sito di Dipartimento, dopo essere stato approvato dal Consiglio di Dipartimento e quindi condiviso con la rappresentanza studentesca per evitare eventuali sovrapposizioni (vedi verbali del CdD del 29.10.2021 e del 25.10.2022).

In relazione al carico di studi e all'organizzazione complessiva, gli IS medi del Dipartimento risultano essere in linea o in miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni in conseguenza delle azioni correttive proposte e messe in atto per ciascun CdS (come indicato nello specifico nelle corrispondenti sezioni 3 della relazione annuale 2021), in aggiunta alla maggiore confidenza acquisita negli anni da parte dei docenti nella gestione della didattica e nello svolgimento degli esami a distanza rispetto ai primi tempi dell'emergenza pandemica.

- Quesito 2: "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" **IS = 3.51** (in aumento rispetto alla precedente rilevazione)
- Quesito 5: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?" **IS = 3.65** (in aumento rispetto alla precedente rilevazione)
- Quesito 14: "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?" **IS = 3.42** (in aumento rispetto alla precedente rilevazione)
- Quesito 15: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?" **IS = 3.54** (in linea con la precedente rilevazione, IS 3.55)

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione era stata evidenziata una lieve criticità sul tema degli orari di apertura al pubblico della segreteria studenti (IS 2.49, valore medio dell'intera sezione segreteria studenti pari a 2.59) e della segreteria didattica (IS compresi tra 2.55 e 2.75, con valore totale sezione pari a 2.68). Tuttavia,

poiché il giudizio era stato espresso in periodo Covid, con una fortissima limitazione di accesso alle strutture, si suggeriva di approfondire il dato nella prossima relazione, sollecitando gli studenti a tener conto e ad esprimersi anche sulla tipologia di servizi offerti attivando i canali di interazione a distanza, attraverso le piattaforme *Collaborate* e *Google Meet*.

In riferimento all'aa 2020/21, a seguito di un processo di implementazione del sistema con modifica della struttura dei questionari sui servizi erogati, gli esiti delle valutazioni non sono disponibili. Si segnala, inoltre, che la compilazione del suddetto questionario da parte del personale docente deve essere ancora attivata, quindi i risultati saranno valutabili nella prossima relazione.

Criticità evidenziate

Dati non disponibili

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta specifica all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della didattica. Alla ricezione delle elaborazioni dei dati contenuti nei questionari, il Direttore valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei corsi di Studio, che trasmettono gli esiti dei questionari ai singoli docenti. Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2.50 punti). Dietro suggerimento della CPDS, i Coordinatori dei corsi di studio insieme ai componenti del GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e riferiscono alle commissioni di corso di studio. Infine adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che hanno fatto registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (2.50 punti); la CPDS controlla il processo monitorando l'attività del GAQ e attraverso audizioni dei coordinatori dei CdS.

I dati in forma aggregata e la relazione della CPDS, con le valutazioni di ciascun insegnamento vengono inoltre pubblicati sul sito web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Consiglio di Dipartimento ha analizzato la relazione della CPDS in una seduta monotematica tenutasi in data 27.01.2022; le criticità sono state prese in carico dai GAQ dei CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento all'anno oggetto di analisi, i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati resi disponibili ai singoli docenti, al Coordinatore dei CdLM e al Direttore di Dipartimento.

Essi sono stati analizzati criticamente ed opportunamente discussi dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) nell'ambito del CdLM e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS).

In aggiunta, gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono discussi ogni anno, nell'ambito di una seduta monotematica del Consiglio di Dipartimento (CdD), appositamente dedicata.

Laddove i dati abbiano fatto evidenziare delle criticità o delle possibilità di miglioramento, queste sono state discusse tra gli attori sopracitati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento all'anno oggetto di analisi, i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati pubblicizzati, presentati e discussi criticamente con gli studenti, nell'ambito della seduta monotematica del CdD appositamente dedicata, tenutasi il 27 gennaio 2022, con lo scopo di mettere in risalto punti di forza e punti di debolezza, nonché raccogliere osservazioni e proposte di studenti e docenti.

Inoltre, i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati pubblicati in forma aggregata per singolo CdS sul sito web di Dipartimento al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento all'anno oggetto di analisi, al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/segnalazioni-e-reclami>, il Dipartimento mette a disposizione degli studenti un form attraverso il quale poter fare segnalazioni e sporgere reclami. Le segnalazioni/reclami possono aiutare a migliorare l'erogazione della didattica e i servizi offerti agli studenti. Al link suindicato sono chiaramente riportate le modalità di gestione delle segnalazioni e reclami. È anche chiarito che, oltre alla gestione via web di segnalazioni e reclami, nell'ambito del Dipartimento gli studenti possono rivolgersi:

- per problemi di natura didattica direttamente al professore, oppure al coordinatore del corso di studio o, in ultima istanza, al Direttore del Dipartimento;
- per problemi di natura amministrativa direttamente al tecnico amministrativo, oppure al responsabile del servizio o, in ultima istanza al Coordinatore Amministrativo o al Direttore del Dipartimento.

Nell'anno 2022 non risulta che ci siano state segnalazioni sulla pagina "Segnalazione e Reclami" da parte degli studenti che, per presentare le istanze e comunicare le proprie richieste, possono anche avvalersi dei propri rappresentanti all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), del Comitato di Indirizzo (CI) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Le istanze degli studenti possono, quindi, essere affrontate e discusse con il Coordinatore e i docenti del CdLM a vari livelli, nelle diverse adunanze. Al di fuori del Dipartimento, gli studenti possono rivolgersi al Difensore degli studenti o, in ultima istanza, al Rettore.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento all'anno oggetto di analisi, i dati relativi alla rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono analizzati, in maniera molto dettagliata, nella SUA del CdS, rispettivamente alle sezioni B7 e C2.

Gli esiti dell'indagine Almalaura evidenziano che il 100% degli intervistati (17/32) ha frequentato almeno il 25% delle lezioni (vs il 96%, in media, a livello nazionale e per il sud e isole) ed è soddisfatto dei rapporti con i docenti (vs. il 92%, in media, a livello nazionale e per il sud e isole). L'88,2% degli intervistati ha utilizzato le aule (vs. il 95,6 % in media, a livello nazionale e per il sud e isole) ed il 46,6 % dei fruitori delle stesse ha espresso un giudizio di inadeguatezza (vs. il 17,1% e 24, 8%, a livello nazionale e per il sud e isole, rispettivamente), facendo registrare un aumento del grado di insoddisfazione rispetto allo scorso a.a. (25%). Il 76,5% degli intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche (vs. il 73,6%% e 64,6%, rispettivamente a livello nazionale e per il sud e isole) ed il 61,5% dei fruitori ha evidenziato l'inadeguatezza delle stesse (vs. il 44,4% e 56,9%, rispettivamente a livello nazionale e per il sud e isole), anche se con una leggera flessione rispetto allo scorso a.a. (75%). L'utilizzazione delle attrezzature per le attività didattiche è risultata leggermente inferiore (82,4%) rispetto media nazionale (90,8%) e sud e isole (93,8%), ed è emerso un giudizio di adeguatezza da parte di circa il 72% degli intervistati (100% lo scorso a.a.), leggermente inferiore soltanto alla media nazionale (77,4%). Per ciò che concerne il giudizio sui servizi di biblioteca (frequentata da circa il 71% degli intervistati) emerge un buon grado di soddisfazione

(91,7% vs. 75% dello scorso a.a.), in linea con i dati a livello nazionale e sud e isole (94%, in media). Il carico didattico è stato percepito come adeguato dalla totalità degli intervistati (vs. 93% a livello nazionale, al sud ed isole). Questo dato ridimensiona dunque la criticità che sembrava emergere lo scorso a.a. quando il 25% degli intervistati ha espresso parere di inadeguatezza del carico di studio degli insegnamenti. La maggior parte degli studenti del CdLM di Foggia (88,2%) sono pienamente convinti della scelta fatta (vs. il 77, 2% a livello nazionale e il 82,0% al sud e isole). Soltanto il 5,9% dei laureati cambierebbe corso di laurea o università (vs. il 7,2% a livello nazionale). Sebbene dunque alcune criticità come la adeguatezza del carico didattico, qualità dei servizi di biblioteca e la soddisfazione generale per la scelta del CdLM di Foggia sembrano molto ridimensionate, a seguito della elaborazione del 2021 permangono con aspetti critici in particolare quelli della inadeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche a fronte di giudizi pienamente positivi espressi nell'a.a. 2018.

Con riferimento alla condizione occupazionale, gli esiti dell'indagine Almalaurea aggiornati a settembre 2022, evidenziano che, a cinque anni dalla laurea il tasso di occupazione è pari al 100% (superiore all'85% del sud e isole); a tre anni dalla laurea è pari all'80% (inferiore all'87% del sud e isole); ad un anno dalla laurea è pari al 75% (inferiore all'83% di sud e isole). I tempi di ingresso nel mercato del lavoro, a cinque anni, è pari a 2,5 mesi (vs. 6,4 nel sud e isole). Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 75% dei laureati a cinque anni e il 50% sia a tre che ad un anno sono dalla laurea (vs. 60% del sud e isole). La retribuzione mensile netta dei laureati occupati è mediamente più alta rispetto all'area geografica di riferimento a cinque e tre anni (1.688,00€ vs. a 1.398,00€ e 1.501,00€ vs 1.336,00€, rispettivamente a cinque e a tre anni), mentre è leggermente più bassa a un anno (1.001,00€ rispetto a 1.181,00€). La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è mediamente altissima a cinque anni (9,5) e più elevata rispetto al sud e isole (8,5). A tre anni dalla laurea, il livello medio di soddisfazione dei laureati nel CdLM è comparabile a quello dell'area di riferimento (7,8 e 7,9 rispettivamente), mentre è di mezzo punto più bassa ad un anno (7,5 rispetto a 8).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante le sedute del Consiglio di Dipartimento, le riunioni del Collegio dei Docenti e del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) nell'ambito dei CdLM, gli incontri del Comitato di Indirizzo (CI), le riunioni della CPDS, i cui verbali sono disponibili *on line* (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le criticità rilevate dai questionari e dalle segnalazioni ricevute sono state presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con il Direttore di Dipartimento e i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha adottato procedure di miglioramento, laddove le criticità siano risultate fondate (come comunicato dal Coordinatore del CdS durante l'audizione con la CPDS del 26-10-2022).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CPDS nonché quelli di altri organi di AQ sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato la possibilità/necessità di adottare eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Le considerazioni complessive della CPDS vengono annualmente discusse in un Consiglio di Dipartimento monotematico, la cui partecipazione è aperta a tutti gli studenti e ai docenti esterni al Dipartimento.

La visibilità della Relazione Annuale della CPDS e dei documenti prodotti dagli altri organi di AQ è garantita dalla loro pubblicazione sul sito di Dipartimento ai seguenti links:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>; <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documenti-aq-didattica>

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento alla situazione attuale, vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il Corso di Studio intende sviluppare

nel laureato, così come espresse nello specifico quadro A4.b.2. della SUA-CdS. Tale coerenza è stata verificata dal GAQ del CdS, che porta avanti una generale azione di monitoraggio e miglioramento delle schede di insegnamento, attraverso una disamina oggettiva ed un'accurata revisione delle stesse, al fine di individuare eventuali misure per riequilibrare il carico didattico, per evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti e l'insorgere di lacune.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento alla situazione attuale, vi è piena coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nello specifico quadro A4.b.2 della SUA-CdS. Tale coerenza è stata verificata dal GAQ del CdS, attraverso un'accurata revisione di tutte le schede d'insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le proposte di miglioramento riportate nella precedente relazione della CPDS (quali la ricalibrazione dei programmi di insegnamento, la verifica della corrispondenza tra carico didattico e CFU, nonché la congruità del materiale didattico messo a disposizione degli studenti) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato ed attuato, laddove necessario, le azioni correttive suggerite per il superamento delle criticità evidenziate.

Ai fini dell'analisi dei dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti, si fa riferimento all'Indice di Sintesi (IS). Come da indicazioni del Presidio della Qualità, gli insegnamenti con:

- 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione;
- 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2,50 < IS < 3,25$) sono considerati positivi ma con eventuale possibilità di potenziamento, in un'ottica di miglioramento continuo;
- 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,25$) sono considerati positivi.

Con riferimento all'anno accademico 2021/2022, sono stati valutati 9 insegnamenti del CdLM ed il numero di questionari compilati è risultato variabile tra 5 (Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale; Pianificazione del territorio rurale) e 11 (Tecnologie di allevamento animale).

Quesito 2 - Il carico di studio è proporzionato ai CFU?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,23, in diminuzione rispetto a quello della rilevazione precedente (3,37) e all'IS Dipartimento (3,51). Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, l'IS è compreso nel range

2,00-3,82. Si rileva il seguente insegnamento con criticità e, quindi, da tenere sotto particolare attenzione: Entomologia agraria e controllo integrato negli agro-ecosistemi sostenibili (IS=2,00). Risultano positivi ma con possibilità di eventuale potenziamento i seguenti insegnamenti: Patologie parassitarie degli animali da reddito (IS=2,90); Qualità del suolo e gestione delle biomasse in agricoltura (IS=2,83).

Quesito 3 - Il materiale didattico è adeguato per lo studio?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,44, anch'esso in diminuzione rispetto a quello della rilevazione precedente (3,53) e all'IS del Dipartimento (3,61). Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, l'IS è compreso nel range 2,67-4,00. Non si rilevano insegnamenti con IS inferiore alla soglia di 2,50. Risultano positivi ma con possibilità di eventuale potenziamento gli insegnamenti di Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale (IS=3,20) e Qualità del suolo e gestione delle biomasse in agricoltura (IS=2,67).

Quesito 1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,51, in linea con quello della rilevazione precedente (3,50) e in aumento rispetto all'IS del Dipartimento (3,41). Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, l'IS è compreso nel range 2,50-4,00. Non si rilevano insegnamenti con un IS inferiore alla soglia di 2,50. Dall'analisi, risulta positivo ma con possibilità di eventuale potenziamento l'insegnamento di Qualità del suolo e gestione delle biomasse in agricoltura (IS=2,50).

Criticità evidenziate

Si evidenzia un numero esiguo di insegnamenti valutati positivamente ma con eventuale possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdLM di valutare, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati e laddove le criticità dovessero risultare fondate, eventuali aggiustamenti/accorgimenti/ricalibrizioni dei programmi di insegnamento, di verificare la corrispondenza tra carico di studio e CFU, nonché la congruità del materiale didattico messo a disposizione degli studenti.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le proposte di miglioramento riportate nella precedente relazione della CPDS sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato ed attuato, laddove necessario, gli opportuni aggiustamenti/accorgimenti necessari al superamento delle criticità evidenziate. Anche se l'attività didattica nell'anno accademico 2021/22 è stata svolta prevalentemente a distanza o in modalità duale, nell'ambito dei diversi insegnamenti sono state organizzate attività didattiche integrative, quali esercitazioni numeriche e laboratori virtuali, che hanno determinato un aumento degli indici di sintesi rispetto alla precedente rilevazione.

Ai fini dell'analisi dei dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti, si fa riferimento all'Indice di Sintesi (IS). Come da indicazioni del Presidio della Qualità, gli insegnamenti con:

- 1) valutazione media inferiore a 2,5 (**IS ≤ 2,5**) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione;
- 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 (**2,50 < IS < 3,25**) sono considerati positivi ma con eventuale possibilità di potenziamento, in un'ottica di miglioramento continuo;
- 3) valutazione media superiore a 3,25 (**IS ≥ 3,25**) sono considerati positivi.

Con riferimento all'anno accademico 2021/2022, sono stati valutati 9 insegnamenti del CdLM ed il numero di questionari compilati è risultato variabile tra 5 (Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale;

Pianificazione del territorio rurale) e 11 (Tecnologie di allevamento animale).

Quesito 9- Le attività didattiche integrative sono utili per l'apprendimento?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,53, in linea con quello della rilevazione precedente (3,52) e in rialzo rispetto all'IS del Dipartimento (3,59). Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evidenziano valori di IS compresi nel range 3,14-3,88. Non si riscontrano insegnamenti con IS inferiore alla soglia di 2,50. Dall'analisi, risultano positivi ma con possibilità di eventuale potenziamento gli insegnamenti di: Agronomia ambientale e territoriale (IS=3,14), Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale (IS=3,20) e Patologie parassitarie degli animali da reddito (IS=3,20).

Criticità evidenziate

Si evidenzia un numero esiguo di insegnamenti valutati positivamente, ma con eventuale possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdLM di valutare, di concerto con il docente dei Corsi di Insegnamento interessati, eventuali aggiustamenti/accorgimenti/ricalibrizioni delle attività didattiche integrative per accrescerne l'utilità ai fini dell'apprendimento.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento in merito a tale aspetto, data la recente attivazione di un tirocinio curriculare.

Il CdLM prevede un tirocinio curriculare, pratico-applicativo di 4 CFU, il quale non solo rappresenta un'esperienza formativa che consente allo studente di vivere temporanee esperienze all'interno di dimensioni lavorative (favorendo la conoscenza diretta di una professione coerente con il proprio percorso di studio e la verifica in un ambiente lavorativo delle conoscenze apprese), ma apre anche gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Sedi del tirocinio possono essere imprese, enti pubblici e privati, ordini professionali, o strutture interne all'università. I rapporti con le strutture extra-universitarie sede del tirocinio sono regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti e dai regolamenti interni dell'Università di Foggia.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state, quindi, avanzate proposte per il miglioramento.

A partire dall'a.a. 2019/2020, il CdLM ha proceduto all'attivazione di insegnamenti in modalità blended che implica la disponibilità di una doppia modalità di erogazione della didattica (frontale in classe/on-line), in modo da favorire le iscrizioni da parte degli studenti lavoratori. Tale modalità di progettazione e gestione del percorso formativo ha nello specifico riguardato i quattro insegnamenti di: Agronomia ambientale e territoriale; Economia e politica di gestione del territorio; Gestione della qualità nelle colture

orticole; Impianti per il condizionamento dei prodotti ortofrutticoli freschi e delle IV gamma. Inoltre, l'Università degli Studi di Foggia e, quindi, i CdS del Dipartimento DAFNE, propongono percorsi ad hoc per gli studenti a tempo parziale (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita>). La condizione di studente a tempo parziale è subordinata a ragioni di lavoro, di salute (studenti con patologie che non consentono la frequenza sistematica delle lezioni ed il conseguente sostenimento delle ordinarie prove di esame, studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento - DSA), di sport (studenti-atleti) o di cura dei propri familiari appartenenti allo stesso nucleo. Lo studente a tempo parziale paga in tre rate ed avrà la possibilità di avvalersi della riduzione al 50% sulla tassa inerente al merito (IM) ed ottenere il beneficio della riduzione in base alla situazione ISEE per la tassa di reddito (IR). La possibilità di accedere all'iscrizione a tempo parziale è concessa solo allo studente in corso, fatta eccezione per gli studenti in doppia carriera (studente-atleta) e gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai quali è data la possibilità di iscriversi a tempo parziale pur essendo fuori corso.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In risposta alle criticità evidenziate nella precedente relazione della CPDS relativamente all'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per attività integrative, le proposte di miglioramento riportate nella precedente relazione (quali il potenziamento, dove possibile e necessario, delle aule in cui si svolgono le lezioni, in relazione al numero di studenti effettivamente frequentanti e delle infrastrutture dedicate alle attività didattiche) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS. Tuttavia, è stato riscontrato un peggioramento, in termini di IS, rispetto alla precedente rilevazione. Bisogna aggiungere, inoltre, che poiché anche nell'anno accademico 2021/22 l'attività didattica è stata svolta prevalentemente a distanza o in modalità duale, i dati relativi alle aule e ai laboratori dovranno essere riconsiderati nei prossimi anni con il ritorno alla didattica totalmente in presenza.

Ai fini dell'analisi dei dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti, si fa riferimento all'Indice di Sintesi (IS). Come da indicazioni del Presidio della Qualità, gli insegnamenti con:

- 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione;
- 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2,50 < IS < 3,25$) sono considerati positivi ma con eventuale possibilità di potenziamento, in un'ottica di miglioramento continuo;
- 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,25$) sono considerati positivi.

Con riferimento all'anno accademico 2021/2022, sono stati valutati 9 insegnamenti del CdLM ed il numero di questionari compilati è risultato variabile tra 5 (Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale; Pianificazione del territorio rurale) e 11 (Tecnologie di allevamento sostenibile e benessere animale).

Quesito 16- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

L'IS medio per il CdS è pari a 2,75, in netto peggioramento rispetto all'IS della rilevazione precedente (3,26) e a quello del Dipartimento (3,47). Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 1,33-3,80. Si riscontrano insegnamenti con IS inferiore al valore soglia di 2,50 che evidenziano, quindi, criticità e richiedono particolare attenzione: Agronomia ambientale e territoriale (IS=2,00), Economia e politica di gestione del territorio (IS=1,33), Patologie parassitarie degli

animali da reddito (IS=2,10) e Tecnologie di allevamento sostenibile e benessere animale (IS=2,36). Dall'analisi emergono positivi ma con eventuale possibilità di potenziamento gli insegnamenti di: Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale (IS=3,20), Entomologia agraria e controllo integrato negli agro-ecosistemi sostenibili (IS=3,00), Qualità del suolo e gestione delle biomasse in agricoltura (IS=3,17) e Tecnologie microbiche applicate a suoli ed alle biomasse (IS=2,75).

Quesito 17- Locali ed attrezzature per attività integrative sono adeguate?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,00, anch'esso in peggioramento rispetto all'IS della rilevazione precedente (3,10) e a quello del Dipartimento (3,41). Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 2,45-3,43. Si riscontra un insegnamento con IS inferiore al valore soglia di 2,50: Tecnologie di allevamento sostenibile e benessere animale (IS=2,45). Dall'analisi emergono positivi ma con possibilità di potenziamento gli insegnamenti di: Agronomia ambientale e territoriale (IS=2,57), Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale (IS=3,20), Economia e politica di gestione del territorio (IS=2,50), Patologie parassitarie degli animali da reddito (IS=2,90), Pianificazione del territorio rurale (IS=3,20), Tecnologie microbiche applicate a suoli ed alle biomasse (IS=3,00).

Criticità evidenziate

Per la maggior parte degli insegnamenti valutati, si evidenzia la scarsa adeguatezza delle aule destinate alle lezioni e dei locali destinati alle attività integrative, ciò che chiaramente sottolinea la necessità di potenziamento delle stesse. In alcuni casi, e soprattutto con riferimento alle aule in cui si svolgono le lezioni, il giudizio espresso dagli studenti fa rilevare evidenti criticità, la cui risoluzione richiede la messa in atto di interventi adeguati e mirati. L'insoddisfazione degli studenti rispetto agli spazi in cui si svolgono le attività didattiche è, dunque, evidente ed anche cresciuta nel corso del tempo, come evidenziato dal peggioramento del valore dell'IS.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di verificare attentamente le caratteristiche di aule e locali in cui si svolge la didattica, verificarne la capienza in relazione al numero di studenti frequentanti, in modo da poter circoscrivere meglio le relative problematiche e mettere in atto tutte le azioni necessarie al loro potenziamento, ma soprattutto realizzare interventi specifici ed opportunamente calibrati in quelle aule e quei locali rispetto ai quali gli studenti hanno espresso giudizio negativo, in modo da adeguarli alle esigenze degli studenti stessi e restituire loro spazi in cui possono agevolmente vivere la propria esperienza formativa.

Qualificazione dei Docenti

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Con riferimento alla situazione attuale, come riportato nella SUA CdLM 2021 alla voce "Offerta didattica erogata", risultano attivati in totale 17 insegnamenti/moduli di C.I. Per 2 insegnamenti non vi è corrispondenza tra il SSD dell'insegnamento ed il SSD del relativo docente; ne consegue una corrispondenza pari al 88,2%. Il numero totale di ore di didattica erogata è pari a 972, di cui 104 erogate da un docente non strutturato e non afferente al Dipartimento DAFNE. Ne consegue una copertura interna pari all'89,5%.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

I CV dei docenti del CdLM sono reperibili nel sito di Dipartimento, alla pagina <https://www.unifg.it/it/rubrica>, cliccando sul nome del relativo docente.

I CV sono anche disponibili sulle pagine personali gestite direttamente dai docenti, usufruendo dei Google Sites. In generale, i CV sono disponibili ed aggiornati per tutti i docenti del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Con riferimento alla situazione attuale, la qualificazione dei docenti, anche in termini di coerenza tra le tematiche di ricerca e gli obiettivi formativi del CdLM, è stata sottoposta ad attenta verifica da parte del GAQ del CdLM. In particolare, nella verifica di tale qualificazione, si è tenuto conto delle pubblicazioni su riviste indicizzate, della responsabilità di progetti di ricerca ed, eventualmente, della partecipazione a collegi di dottorato del docente in questione. La qualificazione dei docenti è, infine, sottoposta a verifica annuale nella seduta del Consiglio di Dipartimento in cui si discutono ed attribuiscono gli incarichi didattici.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione della CPDS, in riferimento alla sezione DOCENZA, non erano state riscontrate criticità, ma solo insegnamenti con possibilità di potenziamento, per i quali le proposte di miglioramento riportate (quali la ricalibrazione della modalità di erogazione della didattica, azioni di ripasso ed eventuali accorgimenti specifici per incrementare la soddisfazione complessiva dello studente) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS e dai docenti degli insegnamenti interessati, ottenendo in linea generale IS non molto dissimili da quelli della rilevazione precedente.

Ai fini dell'analisi dei dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti, si fa riferimento all'Indice di Sintesi (IS). Come da indicazioni del Presidio della Qualità, gli insegnamenti con:

- 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione;
- 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2,50 < IS < 3,25$) sono considerati positivi ma con eventuale possibilità di potenziamento, in un'ottica di miglioramento continuo;
- 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,25$) sono considerati positivi.

Con riferimento all'anno accademico 2021/2022, sono stati valutati 9 insegnamenti del CdLM ed il numero di questionari compilati è risultato variabile tra 5 (Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale; Pianificazione del territorio rurale) e 11 (Tecnologie di allevamento sostenibile e benessere animale).

Quesito 6- Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,78, inferiore rispetto quello della precedente rilevazione (3,83) e simile all'IS del Dipartimento (3,75). Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 3,29-4,00. Non si riscontrano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50 né insegnamenti con valutazione positiva, ma con eventuale possibilità di potenziamento.

Quesito 11- Il Docente è reperibile per chiarimenti?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,81, in diminuzione rispetto a quello della rilevazione precedente (3,91), ma superiore all'IS del Dipartimento (3,76). Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, l'IS è compreso nel range 3,67-4,00. Non si riscontrano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50 né insegnamenti con valutazione positiva ma con eventuale possibilità di potenziamento.

Quesito 7- Il Docente stimola interesse per la materia?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,60, non molto dissimile da quello della rilevazione precedente (3,63) e dall'IS del Dipartimento (3,58). Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 3,14-4,00. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presentano valutazione positiva ma con eventuale possibilità di potenziamento gli insegnamenti di: Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale ($IS=3,20$); Entomologia agraria e controllo integrato negli agro-ecosistemi sostenibili ($IS=3,14$); Qualità del suolo e gestione delle biomasse in agricoltura ($IS=3,17$).

Quesito 8- Il Docente espone in modo chiaro?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,66, confermando quello della rilevazione precedente (3,66) e mostrando un aumento rispetto all'IS del Dipartimento (3,60). Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 3,20-4,00. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presenta valutazione positiva ma con eventuale possibilità di potenziamento l'insegnamento di Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale ($IS=3,20$).

Quesito 10- L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,63, in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (3,80) e all'IS del Dipartimento (3,73). Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 3,20-4,00. Non si riscontrano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presentano valutazione positiva ma con eventuale possibilità di potenziamento gli insegnamenti di: Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale ($IS=3,20$) e Patologie parassitarie degli animali da reddito ($IS=3,20$).

Quesito 13- Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto il corso?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,56, in linea con la rilevazione precedente (3,57) e con l'IS del Dipartimento

(3,55). Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 3,17-4,00. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presentano valutazione positiva ma con eventuale possibilità di potenziamento gli insegnamenti di: Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale (IS=3,20) e Qualità del suolo e gestione delle biomasse in agricoltura (IS=3,17).

Criticità evidenziate

Si evidenzia un numero esiguo di insegnamenti positivi, ma con eventuale possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, una ricalibrazione della modalità di erogazione della didattica e la messa in atto di eventuali accorgimenti per stimolare l'interesse dello studente, esporre in maniera più chiara gli argomenti oggetto delle lezioni, attenersi al programma reso pubblico sul web per incrementare ulteriormente la soddisfazione complessiva degli studenti nei confronti dei corsi.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Con riferimento alla situazione attuale, dalla Scheda SUA emerge che la procedura di verifica del possesso delle conoscenze richieste o raccomandate dal CdLM è adeguata. L'accesso al corso è subordinato al possesso di requisiti curriculari nonché al superamento della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. Una commissione opportunamente nominata dal Consiglio di Dipartimento è preposta a valutare i requisiti curriculari e ad accertare la preparazione individuale di tutti i candidati, mediante un'apposita prova di verifica.

I requisiti curriculari sono soddisfatti dal possesso di una laurea conseguita nella classe L-25 (o pre-esistente L-20 Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali) o di almeno 30 CFU certificati nei Settori Scientifico-Disciplinari di cui all'Allegato 1 del Regolamento del Corso di Studio, per i laureati in classi diverse.

I requisiti di un'adeguata preparazione personale si ritengono pienamente soddisfatti per i laureati nella classe L-25 (o pre-esistente L-20) quando il voto di laurea risulta pari o superiore a 100/110 o vengono valutati attraverso un'apposita prova di verifica, nel caso di votazione inferiore a 100/110 o di laureati in classi diverse da L-25 (o pre-esistente L-20). La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale tiene conto sia delle conoscenze acquisite sia della capacità di utilizzarle correttamente e di

prospettare la risoluzione di problemi tecnici e si svolge attraverso un colloquio. Per la preparazione al test di valutazione possono essere eventualmente utilizzati i corsi in modalità frontale e/o e-learning messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo. È inoltre necessario che il laureato in ingresso possieda adeguate competenze nell'uso della lingua inglese (livello B1 del CEF), verificate attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico attinente le scienze e tecnologie agrarie, svolta contestualmente al colloquio.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le schede dei singoli insegnamenti del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie sono state esaminate dal GAQ del CdS. A seguito di un'approfondita analisi, è emerso che le modalità di esame e di altre prove finalizzate all'accertamento dell'apprendimento sono illustrate in maniera chiara ed esaustiva nelle schede di insegnamento e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione, in riferimento alla modalità di svolgimento degli esami di profitto, non erano state riscontrate criticità, ma solo insegnamenti con possibilità di potenziamento. Le proposte di miglioramento suggerite (cioè esplicitare ulteriormente le modalità di esame nella scheda di insegnamento e durante il corso) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS e dai docenti degli insegnamenti interessati, ottenendo valori di IS positivi e in linea con quelli ottenuti nella rilevazione precedente.

Ai fini dell'analisi dei dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti, si fa riferimento all'Indice di Sintesi (IS). Come da indicazioni del Presidio della Qualità, gli insegnamenti con:

- 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione;
- 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2,50 < IS < 3,25$) sono considerati positivi ma con eventuale possibilità di potenziamento, in un'ottica di miglioramento continuo;
- 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,25$) sono considerati positivi.

Con riferimento all'anno accademico 2021/2022, sono stati valutati 9 insegnamenti del CdLM ed il numero di questionari compilati è risultato variabile tra 5 (Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale; Pianificazione del territorio rurale) e 11 (Tecnologie di allevamento sostenibile e benessere animale).

Quesito 4- - Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,60, in calo rispetto alla rilevazione precedente (3,70) e all'IS del Dipartimento (3,66). Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 3,20-4,00. Non si riscontrano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presenta valutazione positiva ma con eventuale possibilità di potenziamento l'insegnamento di Qualità del suolo e gestione delle biomasse in agricoltura (IS=3,20).

Criticità evidenziate

Si evidenzia un insegnamento con valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare, di concerto con il docente del Corso di Insegnamento interessato, la necessità di esplicitare ulteriormente le modalità di esame, sia nella scheda di insegnamento che durante lo svolgimento delle lezioni.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il CdS prevede il tirocinio pratico-applicativo che consente allo studente di verificare quanto appreso in un ambiente lavorativo ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio formativo e di orientamento rappresenta un'esperienza formativa che consente allo studente di vivere temporanee esperienze all'interno di dimensioni lavorative per favorire una conoscenza diretta di una professione coerente con il percorso di studio. Ha una durata di 100 ore (4 CFU); sedi del tirocinio possono essere imprese, enti pubblici e privati, ordini professionali, o strutture interne all'università. I rapporti con le strutture extra-universitarie sede del tirocinio saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti e dai regolamenti interni dell'Università di Foggia. La richiesta per il tirocinio, opportunamente concordata con il docente responsabile, può essere presentata presso il Settore Didattica e Servizi agli Studenti durante tutto l'anno ad esclusione del mese di agosto. L'attività di tirocinio è disciplinata da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento. Le attività di tirocinio del laureando vengono valutate attraverso la compilazione di un questionario da parte degli enti/aziende ospitanti. Nel caso di studenti che svolgano il tirocinio presso una struttura interna al Dipartimento, le attività vengono analogamente valutate attraverso la compilazione di un questionario da parte del docente tutor.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le norme per il conseguimento del diploma di laurea sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per la prova finale dei Corsi di Laurea.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nelle norme per il conseguimento del diploma

di laurea magistrale pubblicato sul sito del Dipartimento al link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli> e nel quadro A5b della SUA-CdS.

Le modalità della prova finale sono, inoltre, adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, così come si evince dagli argomenti delle relazioni di tirocinio, definite dal relatore tenendo conto del percorso formativo dello studente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS “Modalità di ammissione”
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l’analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento alla situazione attuale, il CdLM assicura un attento e costante monitoraggio per l’analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali. Il monitoraggio è svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdLM, attraverso l’impiego di indicatori specifici, riportati, analizzati ed adeguatamente commentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento alla situazione attuale, la Scheda di Monitoraggio annuale illustra i dati relativi ai principali indicatori disponibili (didattica, internazionalizzazione, percorso di studio e regolarità delle carriere, soddisfazione e occupabilità, consistenza e qualificazione del corpo docente), analizzandoli e commentandoli in maniera molto approfondita e dettagliata, in modo da evidenziare eventuali criticità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento alla situazione attuale, la Scheda di Monitoraggio annuale riporta l'analisi attenta e dettagliata dei dati relativi ai principali indicatori, verificando le cause dei problemi eventualmente individuati, le azioni correttive già poste in essere con relativi esiti e le azioni correttive ancora da compiere.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Nel Rapporto di Riesame ciclico vengono analizzati con attenzione i dati e le eventuali osservazioni/segnalazioni pervenute, in modo da individuare correttamente e puntualmente eventuali criticità e problematiche del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Nel Rapporto di Riesame ciclico vengono ricercate le cause di eventuali criticità e possibilità di miglioramento ed individuate le azioni da intraprendere nel ciclo successivo per il superamento dei problemi riscontrati. Inoltre, sono descritti gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Nel rapporto di Riesame, sia annuale che ciclico, sono state recepite le criticità evidenziate e le proposte di miglioramento suggerite dalla CPDS, così come le osservazioni degli studenti e dei laureati. E questo è chiaramente evidenziato dagli opportuni interventi correttivi individuati e da realizzare nel ciclo successivo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Sono state verificate le azioni correttive già poste in essere con relativi esiti e le azioni correttive ancora da compiere. Per queste ultime, è stato pianificato un programma temporale di attuazione e sono state individuate le relative responsabilità e figure di supporto (SUA-CdS, Quadro D4 "Riesame annuale").

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E **Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University**

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano

state avanzate proposte di miglioramento.

I Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie di I livello e di II livello da diversi anni hanno avviato le consultazioni con le parti sociali in comune ed hanno costituito un Comitato di Indirizzo unico, attraverso il coinvolgimento diretto delle organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agricolo e agroalimentare a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, allo scopo di ricevere feedback dalle parti sociali utili alla formazione di una figura professionale rispondente alle richieste del mondo del lavoro, sin dalle prime fasi della sua formazione.

Le consultazioni vengono normalmente svolte attraverso riunioni indette dal Comitato d'indirizzo con frequenza annuale. A causa, però, delle restrizioni pandemiche gli incontri con il Comitato di Indirizzo hanno subito dei cambiamenti rispetto a quanto previsto.

Pertanto, poiché nell'a.a. 2021-22 il Dipartimento DAFNE ha aderito al Progetto RURAL4UNIVERSITY, finanziato dalla Regione Puglia, il cui obiettivo è stato quello di consentire agli studenti iscritti ai Corsi di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie di primo livello e Magistrale l'acquisizione di competenze trasversali favorire l'interazione diretta con le aziende e le comunità locali.

Gli incontri si sono svolti partecipando ad una serie di eventi interattivi con numerosi stakeholder.

Nei mesi di aprile, maggio e giugno 2021, sono stati effettuati diversi incontri che hanno rappresentato un momento di discussione sugli obiettivi formativi degli studenti e sulle richieste derivanti dal mondo del lavoro relativamente alla figura che i CdS si propongono di formare.

I coordinatori del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie di I e II livello hanno inoltre incontrato i rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali per intraprendere attività future che possano coinvolgere gli studenti in uscita dai suddetti corsi. I verbali delle riunioni effettuate sono disponibili online al seguente link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le consultazioni effettuate appaiono ampiamente rappresentative di enti e organizzazioni a livello territoriale, regionale, nazionale e internazionale. Il primo Comitato d'Indirizzo del CdLM, costituito al momento dell'attivazione del Corso, che comprendeva rappresentanze di diversi enti e organizzazioni (Ordine Professionale degli Agronomi, Coldiretti, CIA, Copagri, e Confagricoltura), è stato costituito ex novo nel 2016 al fine di ampliare la rappresentatività delle parti sociali. Il Comitato d'indirizzo ed è attualmente formato da rappresentanze di enti regionali e nazionali (CREA, Confindustria Foggia giovani imprenditori, Consorzio Bonifica della capitanata, Parco Nazionale del Gargano, Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali - ANICAV, Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Regione Puglia, Isagro S.p.a., Santacrose S.p.a. Biovegetal, Gal Gargano, Gal Meridaunia, Syngenta) e, dal 2017, anche dalla rappresentanza di una multinazionale con sede in Capitanata (Princes Industrie Alimentari).

Anche gli incontri effettuati nell'ambito del Progetto RURAL4UNIVERSITY hanno visto il coinvolgimento di rappresentanze di diversi enti e organizzazioni che operano in diversi ambiti territoriali, quali ISMEA, Anga Confagricoltura, Coldiretti giovani Impresa, Agia Cia, Rete rurale nazionale, Fiera dell'agricoltura di Foggia,

Slow Food.

Nella Sua-CdS 2020/21 sono in dettaglio esplicitate (Quadro A1.a e A1.b) le consultazioni effettuate con periodicità annuale con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, nell'ottica di elevare la qualità del servizio formativo e di consentire il pieno conseguimento delle competenze dei profili professionali. I verbali del Comitato di Indirizzo sono disponibili al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Nel 2016, al fine di rendere più efficiente il confronto con il mondo del lavoro, è stata effettuata un'ampia consultazione di diverse organizzazioni a livello regionale e nazionale attraverso la somministrazione di un questionario on-line e la successiva discussione dei risultati nell'ambito di un workshop specificamente dedicato a questo scopo. Il gruppo di rispondenti è risultato essere composto da 13 stakeholder suddivisi nelle seguenti categorie: GAL (4 rispondenti), professionisti (2 rispondenti), Enti di Ricerca (2 rispondenti), Associazioni di Categoria (1 rispondenti), Imprese agro-alimentari (4 rispondenti).

I risultati del questionario hanno costituito la base di partenza per avviare un'attività di pianificazione partecipata dell'offerta formativa del CdLM con gli stakeholders, al fine di renderla il più rispondente possibile alle esigenze del territorio.

A questo si è aggiunta la consultazioni di documenti, come "La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2019" (Sistema informativo Excelsior), "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine, (2021-2025)" (Sistema informativo Excelsior), studi di settore effettuati negli anni sia in ambito nazionale che internazionale, tutti condivisi come base di confronto con i componenti del Comitato di Indirizzo (come riportato nella SUA-CdS, quadro A1.a e A1.b).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le funzioni, le competenze e gli sbocchi occupazionali che caratterizzano la figura professionale del Dottore Agronomo sono descritti in maniera dettagliata ed esaustiva nella SUA-CdLM, quadro A2.a e costituiscono la base su cui vengono esplicitati i risultati di apprendimento attesi in relazione ai singoli insegnamenti del CdLM descritti nel quadro A4.a della SUA-CdLM.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non è un CdS professionalizzante.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

I dati che consentono di verificare l'efficacia del CdLM relativamente alla possibilità di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro sono stati ottenuti grazie all'indagine effettuata da Almalaurea (aggiornata a settembre 2022) sui laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Il collettivo esaminato fa riferimento ai laureati negli anni 2020, 2018 e 2016 il cui numero è rispettivamente pari a 15, 13 e 10. Sono stati intervistati 9 rappresentanti dei laureati del 2020 e del 2018 e 6 rappresentanti dei laureati del 2016.

La definizione di occupazione adottata in questo report è quella meno restrittiva che include fra gli occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere una qualsiasi attività, anche di formazione, purché retribuita. Il primo dato di rilievo per questo quadro è quello del tasso di occupazione, che a cinque anni dalla laurea è pari al 100%, nettamente superiore all'85% fatto segnare dall'area geografica Sud e Isole. A tre anni dal conseguimento del titolo il tasso di occupazione è dell'80%, inferiore al dato dell'area geografica di riferimento (87%). Ad un anno dalla laurea il dato si attesta al 75%, otto punti percentuali in più rispetto a Sud e Isole.

Per quanto riguarda i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, l'unico dato disponibile è quello a cinque anni ed è quantificato in 2,5 mesi rispetto ai 6,4 mesi riferiti a Sud e Isole.

Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea il 75% dei laureati a cinque anni e il 50% sia a tre che ad un anno sono dalla laurea. Tale dato rispetta lievemente in ritardo rispetto a quello riferito a Sud e Isole specialmente a tre e un anno dalla laurea (60%).

La retribuzione mensile netta dei laureati occupati è mediamente più alta rispetto all'area geografica di riferimento a cinque e tre anni (1.688,00€ rispetto a 1.398,00€ a cinque anni e 1.501,00€ contro 1.336,00€ a tre anni). Mentre è leggermente più bassa a un anno (1.001,00€ rispetto a 1.181,00€).

La soddisfazione per il lavoro svolto, misurata in una scala da 1 a 10, è mediamente altissima a cinque anni (9,5) e di un punto più alta rispetto al dato riferito a Sud e isole (8,5). A tre anni il livello medio di soddisfazione dei laureati nel CdS è comparabile a quello dell'area di riferimento (7,8 e 7,9 rispettivamente), mentre è di mezzo punto più bassa ad un anno (7,5 rispetto a 8).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il GAQ del CdLM conduce annualmente un'accurata revisione di tutte le schede d'insegnamento al fine di valutare la coerenza tra i contenuti in esse descritti ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, come riportati nei quadri A4.b.1 e A4.b.2 della SUA-CdLM. Eventuali incoerenze vengono evidenziate dal Coordinatore ai docenti interessati ed opportunamente corrette.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento all'ultima SUA-CdS, le parti rese pubbliche risultano adeguatamente compilate nelle varie sezioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuti nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS al seguente link: <https://www.unifg.it/en/node/237>

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
---------------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Tutti i suggerimenti proposti nella relazione precedente sono stati presi in considerazione dai coordinatori dei vari CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, hanno valutato e attuato eventuali aggiustamenti e ricalibramenti, con un conseguente miglioramento degli indici di sintesi (ad esempio relativamente alla sezione materiali ed infrastrutture e qualificazione dei docenti).

Allo scopo di migliorare l'affidabilità delle rilevazioni, è proseguito l'impegno da parte dei docenti nel sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari, dando ampia enfasi nello spiegare l'importanza delle loro opinioni ai fini del miglioramento dell'attività didattica. Vi è stato un notevole sforzo da parte dei docenti nel rendere sempre più chiare le informazioni riportate nelle schede di insegnamento e nel dedicare del tempo, nel corso della prima lezione del proprio insegnamento, alla spiegazione della scheda, anche con esempi pratici.

Sia nell'ultimo scorcio del primo semestre (dicembre 2020) sia nell'ultimo scorcio del secondo (maggio 2021) è stata organizzata la Settimana dello Studente, nel corso della quale è stata posta ampia enfasi a illustrare l'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti ai fini del miglioramento dell'attività didattica. Per effetto dell'incremento del numero medio di rispondenti, l'affidabilità dei dati analizzati è in crescita, sebbene per alcuni insegnamenti il numero di questionari analizzati resti comunque molto contenuto.

Criticità evidenziate

Per un numero non trascurabile di insegnamenti, il numero esiguo di questionari compilati (inferiore a 5) determina l'impossibilità di monitorare le opinioni degli studenti; in altri casi, e per una buona parte degli insegnamenti valutati, il numero di questionari compilati (esiguo, anche se maggiore di 5) comporta una modesta significatività statistica delle opinioni registrate.

Qualche criticità è emersa relativamente alla oggettività delle valutazioni degli studenti, presupposto fondamentale affinché, a seguito di tali valutazioni, non vengano intraprese azioni correttive non necessarie all'aumento della qualità della didattica, se non addirittura peggiorative.

L'attendibilità di alcune risposte (come ad esempio, relativamente alla situazione delle aule e dei locali destinati alle attività integrative o la disponibilità di informazioni sulle modalità di esame) deve essere verificata considerando che anche in riferimento ad una situazione comune (utilizzo di aule virtuali e laboratori on-line, imposti dall'emergenza sanitaria e non dalla volontà dei docenti e comunque non legate alle specifiche modalità di erogazione dell'insegnamento) le risposte appaiono discordanti, quindi influenzate da fattori diversi, non sempre oggettivi. In alcuni casi, infatti, l'analisi delle opinioni degli studenti in merito ad informazioni valutabili oggettivamente (es. disponibilità di informazioni sulle modalità di esame, disponibilità del materiale didattico, rispetto degli orari delle lezioni) mette in evidenza l'assenza di oggettività dell'opinione, la quale appare influenzata da fattori quali il gradimento o l'inclinazione verso la specifica materia, o la "diversità" della materia rispetto a quelle che

nell'immaginario degli studenti sono considerate più attinenti al CdS. Inoltre, la soggettività delle valutazioni, nei casi in cui vi siano stati pochi questionari compilati, non sempre conferisce significatività statistica alle opinioni registrate.

Proposte per il miglioramento

Si propone di continuare l'azione di informazione degli studenti sulle modalità di impiego delle rilevazioni delle loro opinioni per migliorare l'attività didattica del CdS, e di sensibilizzazione degli stessi circa l'importanza di una loro compilazione coscienziosa e non condizionata dal generico gradimento della materia.

Si suggerisce di continuare a monitorare negli anni a seguire il dato relativo alla situazione delle aule e alle attività didattiche integrative, considerando che nell'anno accademico 2021/22 l'attività didattica è stata svolta prevalentemente a distanza, rendendo più complicato lo svolgimento delle esercitazioni in aula e in laboratorio. Con il ritorno alla didattica totalmente in presenza dovrà essere verificata la situazione delle aule/laboratori (capienza in relazione al numero di studenti frequentanti, efficacia delle attività integrative, ecc.), poiché le risposte attuali sono legate alle situazioni contingenti, alle pratiche didattiche adottate e alle attività integrative ricalibrate sulla base delle misure di contenimento anti-covid.